

Ticino: meteo propizia e pubblico folto per la Festa Cantonale

MARINA SUÀ / SG

Dal 6 all'8 giugno 2014 si è svolta a Bellinzona la 4ª Festa Cantonale della Musica. Per questa edizione a mettersi in gioco e a organizzare la manifestazione è stata la Civica Filarmonica di Bellinzona. Uno speciale comitato allargato formato da 13 persone ha lavorato due anni per organizzare questa Festa.

Ormai questa edizione è giunta a termine nel migliore dei modi: come tutte le cose che riescono bene, una volta finite rimane solo il ricordo di quelle belle e intense emozioni vissute. Se si tendono bene le orecchie, si possono ancora percepire le ultime note e armonie nell'aria e si può ancora sentire quell'adrenalina magica che ha unito i musicanti in quei tre giorni. Per l'organizzazione invece è il momento di tirare le somme e in parte anche un respiro di sollievo: il comitato ha potuto ammirare finalmente il risultato di tante fatiche.

Meteo propizia e pubblico massiccio

La Festa Cantonale, sin dalla prima edizione, promuove i buoni rapporti tra le società affiliate alla *febati* e rinsalda i vincoli d'amicizia tra le bande; la Festa diventa così non solo un momento di aggregazione delle bande

ticinesi, bensì anche una buona occasione per ringraziare la popolazione ticinese nonché le autorità comunali e cantonali che ne sostengono l'attività. Anche la meteo è stata propizia e ha concesso giornate baciata dal sole.

La Festa si è svolta al Palasport per le esibizioni e presso l'Espocentro per il ristoro: è però andata anche in mezzo alle piazze, dove diverse bande hanno offerto concerti ai passanti. L'affluenza di pubblico è stata massiccia durante tutte e tre le giornate e questo ha contribuito in modo notevole all'ottimo risultato della manifestazione.

Apertura al suono di brass band

La Festa si è aperta ufficialmente venerdì 6 giugno con il discorso del presidente del Comitato organizzativo Ettore Draghi e il passaggio della bandiera della *febati* dalla Civica Filarmonica di Lugano (organizzatrice della 3ª Festa Cantonale della Musica di Lugano nel 2009) alla Civica Filarmonica di Bellinzona (organizzatrice della 4ª edizione della Festa Cantonale).

Per la prima volta in Ticino, gli appassionati di musica bandistica hanno avuto il piacere e l'onore di ascoltare il concerto della Swiss Army Brass Band, diretta dal capitano Fabrice Reuse. Il repertorio presentato agli

ascoltatori ha coperto la scena musicale brass, senza dimenticare i brani con solisti virtuosi.

Masterclass con Swiss Army Brass Band

Al mattino dello stesso giorno, i musicisti della Swiss Army Brass Band avevano già offerto una piccola masterclass ai ragazzi del



Alla tradizionale sfilata delle bande ha partecipato anche il gruppo Tamburitnica di Bellinzona.

terzo e quarto anno delle scuole elementari di Bellinzona. La mattinata si è conclusa con un vero e proprio successo: nonostante musicisti e bambini non parlassero la stessa lingua, infatti, non ci sono stati grandi problemi di comunicazione.

Questa è la dimostrazione che la musica non ha limiti, non ha bisogno di traduzioni e parla una lingua universale che unisce culture e paesi diversi senza bisogno di conoscenze particolari: quello che è sufficiente è la passione comune.

Società Filarmonica Faidese vittoriosa in 3ª categoria

Le bande iscritte alla Festa erano 35 e si sono alternate sul palco del Palasport tra sabato e domenica. Le esibizioni sono iniziate sabato mattina con le bande di 4ª categoria, tutte iscritte a giudizio. In seguito si sono esibite le 12 bande di 3ª categoria iscritte a punteggio.

Ogni banda ha presentato dapprima quale brano imposto «Arizona», composto dal maestro Franco Cesarini, in seguito un brano a libera scelta. A fine giornata la classifica ha visto salire sul gradino più alto del podio la Società Filarmonica Faidese (91 punti). Sul secondo gradino, distanziata di un solo punto, si è piazzata la Filarmonica Pregassona Città di Lugano (90 punti), infine al terzo posto si è posizionata la Civica Filarmonica Morbio Inferiore (86,33 punti).

1ª categoria: vittoria della Konkordia di Egerkingen

Nel tardo pomeriggio di sabato il pubblico ha potuto assaporare un concerto un po' più

pomeriggio si sono affrontate le cinque bande di 2ª categoria iscritte a punteggio.

In questa categoria il brano imposto era «Variazioni sul tema Lamenti», composto da Luciano Feliciani. A imporsi a fine concorso è stata la Filarmonica Unione Carvina (91,63 punti), seguita rispettivamente dalla Società Filarmonica Brissaghese (90,63 punti) e dalla Musica Unione Novazzano (83,50 punti).

Concerti d'eccellenza a giudizio

Si sono poi esibite le due bande ticinesi di categoria eccellenza, entrambe iscritte a giudizio, che hanno presentato brani di altissimo livello. La Civica Filarmonica di Lugano e la Civica Filarmonica di Mendrisio hanno concluso questa manifestazione concertistica deliziando il pubblico con brani di Franz Liszt, Franco Cesarini e James Barnes.

Purtroppo il maestro Franco Cesarini all'ultimo momento non ha potuto dirigere la formazione di Lugano. Nonostante questo inconveniente la giuria si è mostrata molto comprensiva e disponibile: è stato il giurato spagnolo Vilaplana a dirigere la formazione luganese, mentre il suo collega svizzero Hauswirth ha diretto egregiamente l'OFSI, regalando al pubblico presente emozioni indimenticabili.

Tradizionale sfilata e marcia d'insieme

La Festa si è conclusa con la tradizionale sfilata delle bande esibitesi nel corso della giornata di domenica, a cui ha partecipato anche il gruppo Tamburitnica di Bellinzona. La sfilata si è conclusa in Piazza del Sole, dove si è svolta la cerimonia ufficiale con i vari discorsi, la proclamazione dei risultati delle

bande iscritte a punteggio nelle diverse categorie nonché la premiazione del concorso di disegno indetto presso le scuole elementari di Bellinzona.

Quale conclusione della parte ufficiale, le 14 bande partecipanti alla sfilata hanno eseguito insieme la marcia ufficiale «Festosa», diretta dal maestro della Civica Filarmonica di Bellinzona Franco Arrigoni, che ha composto questa marcia appositamente per la manifestazione. La trascrizione per brass band di questa marcia era già stata eseguita una volta durante la cerimonia di apertura.

Soddisfazione dei giurati e apporto della RSI

Al termine di queste due intense giornate, i cinque giurati Felix Hauswirth (Svizzera), Bert Appermont (Belgio), Lino Blanchod (Italia), José Rafael Pascual-Vilaplana (Spagna) e Lorenzo Pusceddu (Italia) si sono dichiarati molto contenti del livello tecnico-musicale raggiunto dai corpi musicali esibitisi.

Grazie alla collaborazione con la RSI, la *febati* è riuscita a ottenere una grande copertura radiofonica: infatti, sono stati trasmessi in diretta i concerti dei due complessi ospiti (Swiss Army Brass Band e OFSI), che hanno aumentato il livello musicale della manifestazione ed entusiasmato il pubblico, e il concorso di prima categoria di sabato sera. È stata molto seguita anche la diretta della trasmissione «Tra la gente» di domenica mattina.

Le 14 bande partecipanti alla sfilata di domenica hanno eseguito tutte insieme la marcia ufficiale «Festosa», dirette dal suo compositore Franco Arrigoni.



classico sulle note dell'OFSI, che pur non partecipando a concorso ha voluto essere comunque presente alla Festa interpretando due brani.

Sabato sera è stata la volta del concorso delle tre bande di 1ª categoria, che si sono confrontate con il brano imposto «Tatarian Dances» di Elena Roussanova oltre al proprio brano a scelta. Al primo posto si è classificata la Musikgesellschaft Konkordia Egerkingen (Soletta; 93 punti), al secondo la Filarmonica Saltriese (Italia; 90,50 punti) e al terzo posto, distanziata di poco più di un decimo di punto, la Musica Cittadina di Locarno (90,33 punti).

Filarmonica Unione Carvina: vittoria in 2ª categoria

La giornata di domenica ha visto esibirsi al mattino le bande di 3ª e di 2ª categoria che si erano iscritte a giudizio, mentre nel primo

Sul gradino più alto del podio della 1ª categoria si è classificata la Musikgesellschaft Konkordia Egerkingen, diretta da Carlo Balmelli.

